



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U. prot CTVA - 2014 - 0003155 del 16/09/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2014 - 0029467 del 16/09/2014

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
Via pec



**OGGETTO: I.D. VIP 443 L.O. 135 - Nuova Linea AV/AC Venezia -
Trieste. Progetto Preliminare della tratta Portogruaro -
Ronchi.**

**I.D. VIP 444 L.O. 134 - Nuova Linea AV/AC Venezia -
Trieste. Progetto Preliminare della tratta Mestre -
Aeroporto Marco Polo.**

Trasmissione documentazione

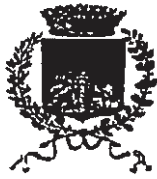
Con riferimento alle procedure di VIA Speciale sopra riportate, e per gli atti di competenza di codesta Direzione Generale, si trasmette la comunicazione pervenuta via mail dalla Città di Portogruaro, acquisita al protocollo della scrivente con n. CTVA/2014/3149, del 16/09/2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-08_2014-0256.DOC



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

E.prot CTVA - 2014 - 0003149 del 16/09/2014

-0038145

15 SET. 2014

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Alla Commissione Valutazione Impatto Ambientale
VIA e VAS

ctva@minambiente.it

Roma

Alla Regione Veneto

e p.c. Al Sig. Sindaco

Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Ai Sigg. Assessori Comunali

Al Dirigente dell'Area Tecnica

Loro Sede

Premesso che il Consiglio Comunale di Portogruaro in data 23.06.2014, con deliberazione n° 48, ha approvato un ordine del giorno avente come oggetto: Ordine del Giorno su "Linea AV/AC - tratta Mestre - Trieste" e che tale ordine del giorno è stato inviato agli Organi Istituzionali a livello nazionale, regionale e locale, allegato 1).

Stante il comunicato a firma del "Gruppo no TAV Portogruaro", inviata a tutti i Consiglieri Comunali, come da allegato 2), su proposta della Presidente del Consiglio Comunale e a margine degli argomenti all'ordine del giorno, la Conferenza dei Capigruppo nella riunione dell'11.09.2014, ha valutato il comportamento da tenere a fronte di tale nota.

Tutti i Capigruppo, nel confermare la correttezza del percorso istituzionale riservato all'ordine del giorno contenuto nell'allegato 1) e a riscontro di quanto ricevuto, seppur in modo inusuale, hanno concordemente ritenuto opportuno informare anche la Commissione VIA delle richieste contenute in tale ordine del giorno.

Distinti saluti.



La Presidente del Consiglio Comunale
Ivana Franceschinis

ALLEGATO 1)



Città di Portogruaro
Provincia di Venezia

Prot. n. 0027253

Portogruaro, li 27 giugno 2014

Al Signor Presidente della Repubblica
Al Signor Presidente del Consiglio dei Ministri
Al Presidente della Camera dei Deputati
Al Presidente del Senato
Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ROMA

Al Presidente del Consiglio Regionale Veneto
Al Presidente del Consiglio Regionale
Friuli Venezia Giulia
Al Presidente della Giunta Regionale Veneto
Al Presidente della Giunta Regionale
Friuli Venezia Giulia
Al Presidente della Provincia di Venezia
Al Presidente del Consiglio Provinciale della
Provincia di Venezia
Al Presidente della Provincia di Pordenone
Al Presidente del Consiglio Provinciale della
Provincia di Pordenone
Al Presidente della Provincia di Treviso
Al Presidente del Consiglio Provinciale della
Provincia di Treviso
Ai Parlamentari Veneti
Al Presidente della Conferenza dei Sindaci
del Veneto Orientale
Ai Sigg. Sindaci dei Comuni del Veneto Or.le

LORO SEDE

Al Sig. Sindaco
Ai Sigg. Consiglieri Comunali
Ai Sigg. Assessori Comunali

PORTOGRUARO

Alle AUTOVIE VENETE S.p.a.
Via Locchi, 19

34143 TRIESTE

All'ANAS
V. Millosevich, 49

30173 MESTRE - VENEZIA

All'ANAS
V. Monzambano, 10

00185 - ROMA

Ai Rappresentanti di Enti, Associazioni e Comitati
in indirizzo

Alle OO.SS. territoriali:
C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L.

All'Addetto Stampa
Agli Organi di Stampa
LORO SEDE

OGGETTO: Trasmissione Ordine del Giorno.

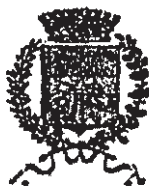
Mi prego trasmettere, per opportuna conoscenza, copia dell'Ordine del Giorno relativo alla "Linea AV/AC - Tratta Mestre-Trieste", approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23 giugno 2014 con 11 voti favorevoli (i Gruppi di Maggioranza: "I Cittadini per Antonio Bertoncetto Sindaco", "Città Futura - Lista Rosso Verde", "Città per l'uomo", "Alleanza per l'Italia" e "Per la Portogruaro che vogliamo").

Distinti saluti.



La Vice Presidente del Consiglio Comunale
Annamaria Pasjan

Annamaria Pasjan



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE LINEA AV/AC - TRATTA MESTRE-TRIESTE

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23 giugno 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il progetto della linea AV/AC -- tratta Mestre -Trieste costituisce una porzione del cosiddetto "Corridoio V", rinominato anche "Progetto prioritario 6", uno dei corridoi della rete Transeuropea dei Trasporti (Corridoi "RTE-T) dell'Unione Europea. Si tratta di corridoi multimodali (strada e rotaia) progettati per facilitare la circolazione dei passeggeri, delle merci e di altre risorse tra i paesi membri dell'Unione Europea. Le priorità per le reti RTE includono la creazione e lo sviluppo delle connessioni e dei collegamenti chiave, necessari ad eliminare la congestione ed a completare i percorsi stradali principali, migliorando i collegamenti tra le zone isolate, periferiche e centrali dell'Unione Europea. Il corridoio in questione è un'ampia rete infrastrutturale che collega Lione, in Francia, a Kiev, in Ucraina;

il progetto, che si sviluppa complessivamente per 156 Km in Veneto e Friuli Venezia Giulia è stato suddiviso in 4 tratte funzionali, la cui realizzazione è prevista in archi temporali differenti. Le tratte funzionali sono le seguenti:

Percorso litoraneo:

1. Venezia Mestre – Aeroporto Marco Polo, di circa 9 Km;
2. Aeroporto Marco Polo – Portogruaro, di circa 61 Km;

Percorso in affiancamento all'autostrada A4:

1. Portogruaro – Ronchi dei Legionari, di circa 48 Km;
2. Ronchi dei Legionari – Trieste, di circa 38 Km;

con Delibera di Giunta Regionale n. 1816 del 13/01/2006 la Regione Veneto ha fornito ad RFI elementi per la progettazione dell'opera nell'ambito territoriale della Regione, con la richiesta di non prevedere nel proprio ambito territoriale l'affiancamento all'autostrada A4 della nuova linea ferroviaria Venezia – Trieste, ma invece un tracciato a ridosso delle località balneari tra San Donà di Piave e Portogruaro; con successiva delibera n. 1083 del 17/04/2007, la Giunta Regionale ha poi richiesto a RFI di estendere l'ipotesi di tracciato "litoraneo" su tutto l'ambito territoriale veneto;

la Società ITALFERR spa, per conto di RFI, ha quindi sviluppato per ogni tratta il progetto preliminare corredato dallo studio di impatto ambientale, ai fini della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A); RFI ha quindi depositato nel dicembre del 2010, per l'approvazione in procedura di legge obiettivo, i quattro progetti preliminari relativi alle sopraelencate tratte;

solo successivamente al deposito è pervenuta ai Comuni interessati alla tratta Venezia - Portogruaro da parte della Segreteria Regionale del Veneto alle Infrastrutture e Mobilità - Direzione Infrastrutture copia degli studi di impatto ambientale e dei progetti preliminari relativi a "Nuova linea AV/AC Venezia Trieste. Tratta Mestre Aeroporto Marco Polo", "Nuova linea AV/AC

Venezia Trieste. Tratta Aeroporto Marco Polo- Portogruaro", "Nuova linea AV/AC Venezia Trieste. Tratta Portogruaro-Ronchi" proposti da ITALFER SpA e soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nazionale;

successivamente, con decreto del 22 giugno 2011, il Governo ha nominato Commissario straordinario per la tratta Venezia- Trieste l'arch. Bortolo Mainardi con l'obiettivo di accelerare la realizzazione dell'Alta Velocità nel Nord-Est, il quale, a seguito anche del netto e radicale dissenso sul progetto cd. "litoraneo" palesato dalla quasi unanimità dei Comuni del Veneto, nonché dalla Provincia di Venezia e dalla Commissione per la Salvaguardia della Laguna di Venezia, ha avviato un confronto con le istituzioni locali e predisposto uno studio di fattibilità sulla tratta Mestre-Portogruaro di affiancamento alla linea storica esistente;

i Sindaci dei comuni interessati hanno espresso parere favorevole alla proposta di potenziamento e miglioramento delle prestazioni della linea ferroviaria esistente Venezia-Trieste contenuta nella proposta progettuale del Commissario Straordinario Mainardi, ritenendo invece necessario un ulteriore approfondimento tecnico relativo alla scelta progettuale di quadruplicamento, nonché degli studi relativi alla domanda passeggeri e merci sull'asse in questione e un'analisi costi/benefici della nuova linea suddivisi per stralci funzionali ed esercizio;

il consiglio regionale del Veneto con deliberazione n. 92 del 28 giugno 2012 relativa alla mozione n. 151, dal titolo «Linea AV/AC Mestre-Portogruaro: la Regione esprima una scelta chiara a garanzia dei territori interessati», aveva dato incarico al Presidente della Regione Veneto di: esprimere nelle sedi istituzionali competenti formale contrarietà al progetto di tracciato cosiddetto basso - litoraneo; scegliere l'attuale corridoio infrastrutturale di ferrovia e autostrada A4 come la sede più idonea per ospitare l'opera infrastrutturale prevista; attivare ogni utile azione per reperire le risorse necessarie al rafforzamento dell'attuale linea ferroviaria per sfruttarne al massimo le potenzialità;

inoltre, con risoluzione in Commissione Trasporti n. 8/00209 in data 6/11/2012, anche la Camera impegnava il Governo ad assumere le iniziative di competenza dirette a svolgere una reale comparazione fra il predetto tracciato «ditoraneo» all'esame della Commissione VIA e il nuovo tracciato proposto dal Commissario straordinario all'asse ferroviario Venezia-Trieste, Bortolo Mainardi, di potenziamento della linea Storica oggi sottoutilizzata al 60 per cento (sul quale si era registrata l'adesione della maggior parte dei comuni interessati, delle associazioni degli agricoltori e delle associazioni ambientaliste), nonché quello in affiancamento del sistema autostradale A4, al fine di garantire la compiutezza e la validità sostanziale della procedura di valutazione di impatto ambientale;

il Ministro dello sviluppo economico, in risposta all'interrogazione n. 4/19261, aveva altresì annunciato in data 22/01/2013 che il commissario Mainardi aveva chiesto ad RFI/Italferr la disponibilità a sviluppare le attività progettuali relative al tracciato sulla linea esistente, di indicarne i tempi e costi stimati e, previo parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti circa l'opportunità di individuare un nuovo corridoio, riavviare il confronto con il territorio, per pubblicizzare e discutere la scelta più opportuna;

ciononostante, il 19 settembre 2013 si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente la riunione dei gruppi istruttori della Commissione di valutazione dell'impatto ambientale per avviare le procedure di valutazione del progetto relativo alla nuova linea ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità Venezia-Trieste sulle quattro tratte costituenti il cosiddetto tracciato "litoraneo" (Mestre-aeroporto Marco Polo; aeroporto Marco Polo-Portogruaro; Portogruaro-Ronchi dei Legionari; Ronchi dei Legionari-Trieste);

solo successivamente entrambe le Amministrazioni regionali toccate dal suddetto progetto, si sono espresse contrariamente allo stesso con appositi atti. Dapprima, la Regione del Veneto con Delibera di Giunta n. 1808 del 3 ottobre 2013 ha approvato, quale atto di indirizzo per lo sviluppo della progettazione della linea ferroviaria, la richiesta di procedere con un'alternativa progettuale in affiancamento alla linea ferroviaria esistente, ponendo particolare attenzione sotto il profilo ambientale all'attraversamento dei centri abitati; in seguito la Regione Friuli-Venezia Giulia, con Delibera di Giunta n. 1920 del 17 ottobre 2013, ha richiesto per la tratta Portogruaro-Ronchi dei Legionari una integrazione progettuale da svilupparsi in affiancamento alla linea ferroviaria esistente nel tratto Cervignano-Fiume Tagliamento che individui con precisione il punto di contatto della linea ferroviaria fra il territorio della Regione Veneto e quello della Regione Friuli Venezia Giulia, nonché di dare la priorità a una lista di interventi limitati al fine di realizzare le strategie di sviluppo trasportistico della Regione;

nei mesi seguenti, più volte, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è espresso in merito al progetto della nuova linea ferroviaria: a margine di un incontro tenutosi a Trieste il 12 novembre 2013, il responsabile dei Corridoi Ten-T per il Ministero, Roberto Ferrazza, ha dichiarato di ritenere prioritaria la realizzazione di una nuova linea ferroviaria ad alta capacità tra Venezia e Trieste, con il primario obiettivo di offrire uno sviluppo del traffico merci che non sia di ostacolo allo sviluppo dei porti dell'alto Adriatico; in tale contesto, il 20 marzo 2014, il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Del Basso De Caro, rispondendo alle interrogazioni a risposta scritta in Commissione 5-01144 dei deputati Rubinato ed altri e 5-02098 della deputata Moretto, ha ricordato che l'unico progetto sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale riguardava il tracciato cosiddetto "litoraneo", mentre la soluzione in affiancamento alla linea ferroviaria storica è ferma allo stato di Studio di fattibilità in attesa di approvazione da parte del CIPE;

in risposta a interrogazioni parlamentari presentate sul tema (n. 5/01144 del 04/10/2013 e n. 5/02098 del 10/02/2014), il Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, in data 20 marzo 2014, ha comunicato che "nel corso del 2012, su mandato del Commissario Straordinario, è stato predisposto da RFI uno studio per esaminare la fattibilità di un tracciato AV/AC alternativo, in affiancamento alla linea ferroviaria esistente tra Mestre e Portogruaro (tratto regione Veneto). La velocità di tracciato della nuova linea è stata impostata a 250 km/h. Tale Studio di Fattibilità presenta, ovviamente, un grado di approfondimento inferiore a quello del Progetto Preliminare 2010, e il suo eventuale affinamento progettuale dovrà essere preventivamente esaminato e valutato dalle competenti strutture del MIT. Si precisa che anche la soluzione in affiancamento alla linea attuale, sviluppata per il tratto Veneto da Venezia Mestre a Portogruaro, salvaguarda comunque il tracciato AV da Portogruaro a Trieste, avendo standard prestazionali sufficienti a garantire servizi di tipo AV/AC. Il tracciato dello Studio di fattibilità in affiancamento alla linea ferroviaria esistente nel tratto Veneto è alternativo al tracciato dei progetti delle tratte «Venezia Mestre-Aeroporto Marco Polo» e «Aeroporto Marco Polo-Portogruaro», presentati nel 2010 e attualmente sottoposti all'iter procedurale per l'approvazione del CIPE. Nel concludere, informo che si è in attesa del parere della Commissione VIA per definire compiutamente l'istruttoria sui richiamati progetti preliminari, con riserva di procedere agli eventuali affinamenti progettuali, richiesti anche dalla Giunta della regione Veneto (D.G.R. del 3 ottobre 2013)";

pochi giorni dopo, nel corso di un incontro promosso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi, al quale hanno partecipato i presidenti delle Regioni Friuli Venezia e Veneto, il commissario straordinario per l'asse ferroviario Venezia-Trieste, l'amministratore delegato di RFI e il direttore degli investimenti, si è finalmente deciso di abbandonare il vecchio

progetto "litoraneo" e di sbloccare la progettazione di un nuovo tracciato, promuovendo parallelamente i lavori di velocizzazione della linea esistente con interventi funzionali di ammodernamento tecnologico, per un investimento complessivo stimato attorno a 1 miliardo e 800 milioni di euro;

infine, l'architetto Bortolo Mainardi, nella Relazione di sintesi depositata il 26 marzo 2014 a conclusione del suo mandato in qualità di Commissario straordinario per l'Asse ferroviario Venezia-Trieste, ha rimarcato ancora una volta la necessità di risolvere alcuni nodi critici (Linea dei Bivi, Bivio San Polo, raddoppio Cervignano-Udine, nodo di Udine) sull'attuale linea ferroviaria Venezia-Trieste, nonché la trasformazione dello Studio di Fattibilità del 2012 in un Progetto Preliminare, da concludersi entro l'anno corrente e da condividere con un «Dibattito Pubblico»;

Richiamate e confermate le precedenti Deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 81 del 29.11.2010 "Corridoio V Europeo: Treni Alta Velocità / Alta Capacità. - Approvazione Ordine del Giorno relativo alla "Costruzione della nuova tratta ferroviaria AV/AC Mestre - Ronchi dei Legionari, all'interno del Corridoio V". - (Ordine del Giorno allegato A)
- n. 7 del 15.02.2011 "Ordine del Giorno su Progetto Linea Alta Velocità - Alta Capacità." - (Ordine del Giorno allegato B)
- n. 41 del 26.06.2012 "Linea AV/AC Venezia - Trieste. Quadruplicamento tratta Mestre - Portogruaro in affiancamento alla linea ferroviaria storica. APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO" - (Ordine del Giorno allegato C)

CHIEDE AL GOVERNO E ALLA REGIONE VENETO

ciascuno per la propria competenza:

1. di concludere formalmente quanto prima con un provvedimento di rigetto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di linea Alta Velocità/Alta Capacità Venezia-Trieste depositato da Italferr presso gli uffici della Regione Veneto in data 21/12/2010 e 28/12/2010 ed entrato nel linguaggio corrente del dibattito politico come "progetto litoraneo";
2. di rendere disponibili al più presto le risorse necessarie prioritariamente alla realizzazione di quelle opere di velocizzazione della linea esistente, di ammodernamento tecnologico e di risoluzione dei nodi critici individuati della relazione di sintesi del Commissario straordinario per l'Asse ferroviario Venezia-Trieste al fine di favorire anche lo sviluppo del traffico merci a vantaggio dell'interportualità e intermodalità tra i vari mezzi di trasporto nel quadrante veneto-friulano del Nord Est e dentro al sistema portuale dell'Alto Adriatico;
3. di adeguare i propri strumenti ed atti di pianificazione coerentemente con l'ammodernamento e velocizzazione dell'attuale linea ferroviaria nella tratta Venezia-Portogruaro, cassando il tracciato "litoraneo";
4. di tenere costantemente informati gli enti locali, territorialmente interessati, sulla evoluzione delle diverse fasi di programmazione-progettazione-attuazione relativi all'infrastruttura AV/AC relativa ai "corridoi europei";

TRASMETTE

Il presente Ordine del Giorno, nonché i precedenti, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Presidente della Regione Veneto.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA NUOVA TRATTA FERROVIARIA AV/AC MESTRE-RONCHI DEI LEGIONARI, ALL'INTERNO DEL CORRIDOIO V

approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 novembre 2010

NOTO CHE

- Anche il territorio di Portogruaro viene interessato dalle opere del Corridoio V Lisbona-Kiev previsto nel quadro degli accordi europei per l'interoperatività delle reti di trasporto e il riequilibrio modale a favore del mezzo su rotaie;
- Dette opere comprendono linee ferroviarie Alta Velocità / Alta Capacità;
- Il Veneto Orientale viene ricompreso nella tratta Venezia-Trieste per la quale sono in corso le progettazioni preliminari;
- In data 24 novembre u.s. alla Commissione Trasporti della Camera dei Deputati RFI ha presentato un tracciato che prevedrebbe l'attraversamento di questo territorio comunale con i binari paralleli alla sede dell'autostrada A4 Venezia-Trieste, entrando da Sud-Ovest in località Lison e uscendo ad Est per Fossalta di Portogruaro ed il Friuli;
- L'Amministrazione Comunale, dopo la riunione ufficiale tra i Presidenti delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia avvenuto a Trieste in data 13 ottobre u.s. alla presenza del commissario europeo Brinkhorst, ha avviato tutta una serie di incontri e consultazioni sul tema con enti e comuni coinvolti, operatori economici e categorie produttive, nonché con singoli portatori d'interesse;
- Da questi incontri, in particolare da quello congiunto tra i comuni di Pordenone, San Vito al Tagliamento e Portogruaro del 22 novembre u.s., sono emerse valutazioni, problematiche e proposte tendenti a vedere garantite alcune fondamentali esigenze legate principalmente allo sviluppo socio-economico dell'area e alla salvaguardia dell'ambiente;
- Nello specifico nell'incontro del 22 novembre u.s. i tre sindaci dei comuni di Pordenone, San Vito al Tagliamento e Portogruaro si sono accordati per trasmettere il verbale dell'incontro, congiuntamente firmato, alle due Regioni di riferimento esprimendo la necessità per i territori del Friuli occidentale e Veneto orientale di un tracciato dell'alta capacità/velocità compatibile con le connessioni indispensabili per la crescita delle aree territoriali sopra citate.
- Il territorio del Veneto Orientale e del Friuli Occidentale è caratterizzato da un tessuto produttivo dalle grandi potenzialità, ancor più oggi interessato dall'apertura ad Est dei mercati internazionali, ma che storicamente soffre di un deficit infrastrutturale;

- Sotto il profilo morfologico ed ambientale tale territorio presenta elementi di fragilità che impongono particolari attenzioni ed adeguate misure di tutela, visto l'elevato impatto che verrà creato dall'infrastruttura.

PREMESSO CHE:

Il Consiglio Comunale di Portogruaro conferma l'importanza strategica della TAV/TAC per lo sviluppo del sistema Paese e del Nord-Est in particolare e riconosce:

- il suolo come risorsa finita, non rinnovabile e grande equilibratore del clima;
- il paesaggio come prodotto di natura, cultura e produttore di forme di sviluppo sostenibile;
- l'agricoltura come elemento centrale non solo dal punto di vista economico e produttivo, ma anche culturale, sociale e ambientale;

Questa Amministrazione opera nella gestione del suo territorio secondo i seguenti criteri:

- risparmio del suolo;
- progettazione partecipata;
- piena sostenibilità economico-ambientale delle scelte infrastrutturali;
- necessità di lasciare alle generazioni future un'adeguata dotazione di risorse naturali;

EVIDENZIATO CHE

- il nostro territorio agricolo è dotato ancora di ampi spazi non interessati dalla presenza di grandi infrastrutture e di aree industriali e perciò meritevole della massima tutela;
- la pianura padana necessita di interventi volti a ridurre l'inquinamento atmosferico provocato in particolare dal traffico dei veicoli a motore;

TENUTO CONTO CHE

Rispetto alle prime notizie apparse sulla stampa, anche sulla base delle considerazioni fatte da vari esponenti politici e rappresentanti delle Istituzioni negli ultimi giorni, è stato manifestato un diverso orientamento rispetto al percorso di definizione del progetto.

Tutto ciò espresso e nelle more della definitiva approvazione del tracciato e delle relative progettazioni;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO

CHIEDE ALLA REGIONE VENETO

- Di conoscere quanto prima i contenuti delle scelte che si stanno operando in ordine al tracciato, comprese le analisi e i presupposti che le determinano, in particolare sul rapporto costi/benefici, non ultime le ricadute sulle comunità locali;
- Di capire se il tracciato di fattibilità ad oggi noto, può modificarsi nella versione definitiva

RACCOMANDA

- Che la nuova infrastruttura venga eventualmente realizzata con la minore occupazione di territorio possibile, salvaguardando l'ambiente dei territori attraversati nelle sue peculiarità;
- Che le scelte tengano anche conto della realtà socio-economico-produttiva dei territori attraversati e delle possibili integrazioni del Corridoio V con il sistema infrastrutturale esistente e di progetto, con particolare riferimento ai nodi della grande viabilità sia veicolare che ferroviaria, col sistema regionale metropolitano (SFMR), delle piattaforme intermodali e logistiche, delle nuove aree industriali produttive, senza trascurare i collegamenti verso le spiagge;
- Che in questo senso deve essere attuata ogni possibile azione finalizzata a realizzare un'interconnessione tra la linea AV/AC con la stazione FS di Portogruaro sulla quale da anni si stanno eseguendo molti interventi di ammodernamento ed adeguamento, anche riguardo l'interscambio gomma-rotala sia per i passeggeri che per le merci;
- Che avvii, anche attraverso opportuni atti amministrativi, una concreta politica di intermodalità che garantisca il trasferimento su rotala di una parte consistente del traffico merci che oggi avviene su gomma lungo la A4, al fine di migliorare la qualità dell'aria
- che, applicando i principi della Legge Regionale 11/2004, avvii una reale partecipazione, garantendo che tutto l'iter di progettazione e realizzazione sia caratterizzato dal fattivo coinvolgimento dei Cittadini, delle Associazioni e degli Enti Locali, come per altro affermato anche dal presidente della Provincia di Venezia e dal Presidente della Regione Veneto;
- che si tenga fin d'ora nella giusta considerazione e sotto tutti i punti di vista i molteplici disagi che nel tempo saranno arrecati alle comunità direttamente ed indirettamente interessate dall'opera, quantificando il giusto risarcimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

SI IMPEGNA

- a promuovere un incontro, con i rappresentanti della Regione ed i Tecnici di RFI e Italferr, per conoscere ufficialmente il progetto preliminare della TAV/TAC, al fine di verificare la compatibilità dello stesso con le esigenze emerse dal tessuto sociale e dalla comunità del nostro territorio, così come indicato da questo Consiglio;
- a proseguire, anche attraverso le Commissioni consiliari competenti, il percorso di coinvolgimento avviato con l'associazionismo locale e con i cittadini sulle scelte progettuali inerenti la TAV/TAC;

DA MANDATO

al Sindaco ed alla Giunta Comunale di rappresentare le indicazioni e le istanze emerse in Consiglio Comunale in tutti i momenti di confronto istituzionale e pubblico;

COSTITUISCE

al suo interno una delegazione consiliare paritetica per verificare e monitorare le soluzioni e l'iter progettuale della TAV/TAC al fine di perseguire gli indirizzi consiliari.

Allegato B)



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE **Progetto Linea Alta Velocità - Alta Capacità**

approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 15 febbraio 2011

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che ITALFERR ha inviato, in data 21 dicembre 2010 ed in data 29.12.2010 a questa Amministrazione gli atti relativi al Progetto del tracciato linea Alta Velocità - Alta Capacità e che i tempi previsti dalla legge per le osservazioni dell'Amministrazione sono 60 giorni dalla presentazione al pubblico.
- Che il 22.12.2010 è stato pubblicato, da parte di ITALFERR s.p.a. per conto di RFI s.p.a., l'avviso di deposito ai fini dell'avvio della procedura VIA, ai sensi del decreto legislativo 163/2006, relativamente al progetto preliminare ed allo studio di impatto ambientale relativi alle tratte Mestre - Aeroporto Marco Polo e Aeroporto - Marco Polo Portogruaro della linea ferroviaria AV/AC Venezia - Trieste;
- Che il 30 dicembre è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto preliminare e lo studio d'impatto ambientale relativi alla tratta Portogruaro - Ronchi dei Legionari della linea ferroviaria AV/AC Venezia - Trieste;
- Che la Regione Veneto con nota acquisita agli atti con protocollo n. 0002129 del 17.01.2011, ha trasmesso a questa Amministrazione copia degli studi di impatto ambientale relativi ai suddetti progetti preliminari;

Tenuto conto

che il Progetto presentato da Italferr prevede tre ipotesi di tracciato:

1. parallela all'autostrada nel territorio di Portogruaro con tracciato posto più a sud della stessa nel tratto da Venezia - M. Polo a Portogruaro;
2. soluzione più a sud anche nel tratto di Portogruaro che verrebbe attraversato in area ex Stock/via S. Giacomo attraversando il centro urbano del Comune di Concordia Sagittaria e affiancandosi all'autostrada solo ai confini con il Friuli;
3. parallelo all'autostrada lungo tutto il tracciato Veneto;

che solo l'ipotesi 1 è sviluppata a livello preliminare mentre per le altre vi è solo l'indicazione di massima senza alcun approfondimento progettuale utile a confrontare le diverse scelte proposte;

Atteso

- che questo Comune in data 28 gennaio 2011 ha trasmesso alla ITALFERR e alla Regione Veneto il documento della delegazione consiliare paritetica del 26.1.2011 con il quale veniva richiesto formalmente il differimento dei termini delle procedure VIA;
- che la Regione del Veneto, con lettera del 4 febbraio 2011 - prot. 56528 - inviata al soggetto proponente, ha dichiarato di "prevedere di essere in grado di esprimere il proprio parere VIA non prima della 2^a metà del corrente anno, e ha ribadito che in quella sede prenderà in esame tutte le osservazioni pervenute entro il termine di 60 giorni dalla presentazione al pubblico, ex art. 15 L.R. 10/99", ma che a tutt'oggi non si conosce la data di presentazione al pubblico del Progetto, come disposto dal citato art.15 della L.R. 10/1999;

Ritenuto

che sia condivisibile l'obiettivo di migliorare e velocizzare il trasporto pubblico ferroviario - soprattutto al fine di trasferire il trasporto di merci da gomma a rotaia, con lo scopo prioritario di ridurre il grave stato di inquinamento atmosferico e di migliorare le condizioni per lo scambio commerciale delle merci - favorendo in tal senso lo sviluppo del territorio del Veneto Orientale e del Friuli Occidentale.

Verificato

seppur in via preliminare, la carenza della documentazione elaborata, in particolare per quanto riguarda:

- un mancanza di approfondimento progettuale di tutte le ipotesi, compreso il potenziamento della linea storica, che permetta un adeguato confronto fra le diverse soluzioni;
- la suddivisione in tre distinti iter amministrativi e procedurali di compatibilità ambientale di una struttura che è invece unitaria, in contrasto con quanto disposto dagli orientamenti comunitari in materia e dalla Circolare del ministero dell'ambiente 7 ottobre 1996, n. GAB/96/15208 "Procedure di valutazione di impatto ambientale" (G.U. n. 277 del 26 novembre 1996).
- la non evidenziazione di impatti cumulativi ed interferenze con altri progetti.
- La non valutazione degli impatti paesaggistici e sull'ambiente dei nuovi elettrodotti previsti.
- La mancanza di confronto in termini di costi-benefici delle diverse soluzioni.
- Per le aree SIC e ZPS intercettate sono state redatte delle relazioni di Screening per l'incidenza ambientale ai sensi della DGRV 3173 del 10.10.2006 che risultano inappropriate per poter valutare esaustivamente se l'intervento in parola possa o meno alterare lo stato di conservazione ecosistemico e funzionale dei Siti Natura 2000, pertanto deve essere redatta da un naturalista esperto una Relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e della Direttiva Habitat 92/42 CEE.
- Manca un calcolo estimativo dell'opera
- Mancano le misure di salvaguardia per le aree di rispetto
- Le aree di cantierizzazione paiono non tenere conto dello stato attuale dei luoghi
- Manca adeguata stima del traffico causato sulla viabilità locale dai mezzi di cantiere
- Mancanza della relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12/12/2005
- Manca un adeguato studio di mitigazioni ambientali e paesaggistiche, ivi comprese quelle idrauliche, adeguate al tipo di infrastruttura
- Valutati i tempi di completamento: 2030 per la tratta Aeroporto-Portogruaro, 2050 per il rimanente tratto, andrebbero meglio approfonditi gli scenari che dovrebbero portare a un reale trasferimento di trasporto merci da gomma a rotaia e andrebbe considerata nell'analisi

costi-benefici la situazione e la possibilità di sviluppo del traffico ferroviario anche prendendo in considerazione la linea storica.

Ritenuto

comunque in questa fase di anticipare i seguenti elementi di criticità sull'unica soluzione progettuale valutabile per livello di dettaglio raggiunto:

- il maggior impatto in termini di occupazione di territorio in prossimità dello svincolo autostradale dove il tracciato si allontana dalla A4, investendo maggiormente le aree già urbanizzate e caratterizzate in particolare sia da attività produttive che da insediamenti residenziali;
- l'interclusione di via Pratiguori che ha e ancor avrà più ruolo importante rispetto all'area commerciale di S. Nicolò, in particolare per quanto riguarda la mobilità lenta;
- la mancata previsione della interconnessione ferroviaria con la linea Portogruaro-Casarsa fortemente auspicata anche dalle Amministrazioni e dagli operatori economici del Pordenonese;
- la necessità di migliorare l'interconnessione/interferenza con le opere di ampliamento dell'A4 al fine di ridurre l'impatto della nuova infrastruttura ferroviaria e di potenziare gli effetti di mitigazione ambientale delle opere a ciò previste nei due progetti;

Considerate

le valutazioni critiche espresse dalle categorie economiche agricole e imprenditoriali, dalle Associazioni e dai cittadini attraverso incontri, assemblee e manifestazioni pubbliche e le osservazioni ai progetti preliminari presentate dall'Unione Industriali di Pordenone, dalle Sezioni Veneto e Friuli Venezia Giulia del WWF e da alcune Amministrazioni comunali del Veneto Orientale;

Rilevato

come previsto dalle norme che disciplinano la procedura di VIA, che il proponente ha l'obbligo di provvedere alla presentazione al pubblico dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, secondo modalità da concordare con gli Enti (Province e Comuni) interessati e che a tutt'oggi, tale obbligo, non risulta ancora essere stato programmato compromettendo il procedimento amministrativo nel suo complesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ribadita

la mancanza della documentazione prodotta e richiamati gli elementi di criticità, le osservazioni tecniche di cui sopra e la mancata proposta, a pari livello progettuale, di soluzioni diverse, che pone il Comune nelle condizioni di non poter esprimere un giudizio definitivo nemmeno sull'ipotesi presentata a livello preliminare;

RESPINGE

il progetto presentato da ITALFERR e chiede che l'Amministrazione Provinciale si faccia attiva e coordini, attraverso un tavolo tecnico, la fase istruttoria delle osservazioni in stretto collegamento con tutte le Amministrazioni locali, riservandosi, solo all'atto della completa presentazione della documentazione necessaria, di esprimere una preferenza sul progetto;

**INVITA
IL SINDACO E LA GIUNTA**

- a chiedere ai proponenti soluzioni progettuali alternative, per mettere il Consiglio nelle condizioni di confrontare le diverse soluzioni, al fine di individuare il tracciato che limiti, per il territorio comunale, al massimo i costi ambientali e sociali dell'opera;
- e ad avviare incontri che coinvolgano, i cittadini, i portatori di interessi diffusi, le associazioni economiche e di categoria e le altre Amministrazioni Pubbliche del Veneto Orientale e del Friuli Occidentale interessate all'opera, al fine di acquisire tutti gli elementi utili e i contributi necessari ad individuare la soluzione che in termini di costi-benefici, valutati non solo in termini puramente economici, ma anche ambientali e sociali, risulti la più idonea.

**INVITA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

a verificare con i Capigruppo Consiliari se vi è ancora l'interesse e la volontà di proseguire nell'attività della Delegazione paritetica istituita dal Consiglio Comunale del 29 novembre 2010 con compiti di verifica e monitoraggio delle soluzioni e dell'iter progettuale della TAV/TAC. Qualora non si ravvisasse l'opportunità di proseguire con tale delegazione, invita il Presidente del Consiglio Comunale a sollecitare la convocazione delle Commissioni competenti per l'esame della documentazione agli atti e per proseguire l'approfondimento dell'argomento.



Città di Portogruaro
Provincia di Venezia

Allegato C)

**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE
LINEA AV/AC VENEZIA-TRIESTE
QUADRUPLICAMENTO TRATTA MESTRE-PORTOGRUARO IN AFFIANCAMENTO
ALLA LINEA FERROVIARIA "STORICA"**

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 26 giugno 2012

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO

Premesso

- Che ITALFERR ha inviato in data 21 dicembre 2010 e in data 29.12.2010 a questa Amministrazione gli atti relativi al Progetto preliminare del tracciato linea Alta Velocità - Alta Capacità;
- Che il 22.12.2010 è stato pubblicato, da parte di ITALFERR S.p.a per conto di RFI S.p.a l'avviso di deposito ai fini dell'avvio della procedura VIA, ai sensi del decreto Legislativo 163/2006, relativamente al progetto preliminare e allo studio di impatto ambientale relativi alle tratte Mestre-Aeroporto Marco Polo e Aeroporto Marco Polo - Portogruaro della linea ferroviaria AV/AC Venezia Trieste;
- Che il 30.12.2010 è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale relativi alla tratta Portogruaro - Ronchi dei Legionari della linea ferroviaria AV/AC Venezia Trieste;
- Che la Regione Veneto con nota in data 17.01.2011, protocollo n. 0002129 ha trasmesso a questa Amministrazione copia degli Studi di Impatto Ambientale relativi ai suddetti progetti preliminari;

Richiamate

- La deliberazione del Consiglio Comunale di Portogruaro n. 81 del 29.11.2010 e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale di Portogruaro n. 7 del 15/02/2011 relativa all'approvazione di un Ordine del Giorno su "Progetto Linea Alta Velocità-Alta Capacità" con il quale il Consiglio Comunale respingeva il progetto di ITALFERR S.p.a e chiedeva: "l'Amministrazione Provinciale si faccia parte attiva e coordini, attraverso un tavolo tecnico la fase istruttoria delle osservazioni in stretto collegamento con tutte le amministrazioni locali, riservandosi, solo all'atto della presentazione della documentazione necessaria, di esprimere una preferenza sul progetto";

Rilevato

- che con decreto del 22 giugno 2011, il Governo ha nominato l'arch. Bortolo Mainardi quale Commissario Straordinario per l'asse ferroviario Venezia-Trieste;

Tenuto conto

- che in data 14/2/2012 si è tenuto un incontro presso la sede della Provincia di Venezia, tra la Provincia stessa, la Regione Veneto e varie Amministrazioni comunali interessate dalla nuova infrastruttura, durante il quale il Commissario Straordinario ha preso atto delle criticità sollevate rispetto al così detto tracciato "litoraneo", in particolare sulla tratta Aeroporto Marco Polo-Portogruaro riferendo di aver avviato insieme con ITALFERR S.p.a, a partire da ottobre 2011, uno studio di fattibilità per la verifica delle eventuali alternative a detto tracciato, con particolare riferimento al possibile quadruplicamento della linea storica;
- che il 23 aprile 2012 è stata convocata dal Commissario Straordinario una riunione, presso la sede della Provincia di Venezia, allo scopo di "affrontare, discutere e definire tempi e modi del confronto tra i due possibili tracciati relativamente alla tratta in oggetto: il primo, di cui al progetto preliminare del dicembre 2010 previsto in affiancamento all'autostrada A4 e il secondo relativo al quadruplicamento della attuale linea ferroviaria VE-TS";
- che, in data 24.4.2012 con prot. comunale n. 0017327 è stato presentato uno studio di fattibilità - fase di prefattibilità, a cura di ITALFERR S.p.a., relativo a: Linea Venezia - Trieste, Quadruplicamento tratta Mestre - Portogruaro in affiancamento alla linea storica;
- che detto progetto è stato inviato, in data 27.04.2012, su supporto informatico a tutti i Capigruppo Consiliari del Comune di Portogruaro ed illustrato in data 19/6/2012 alle Commissioni Consiliari I[^] e IV[^];
- che, sulle medesime tematiche, si è tenuto in data 16 maggio u.s. un ulteriore incontro presso la sede della Provincia di Venezia, da cui è emersa una sostanziale disponibilità della maggioranza delle Amministrazioni Comunali presenti a voler approfondire il progetto relativo al quadruplicamento della linea ferroviaria esistente;

Rilevato altresì

- che il Commissario straordinario, nel citato incontro del 16/5/2012, ha ribadito che "in caso di condivisione dell'ipotesi di quadruplicamento della linea VE-TS verrà predisposto un progetto preliminare con i necessari approfondimenti e che il progetto stesso prevederà una fase iniziale di solo potenziamento e modernizzazione della linea storica da utilizzarsi fino alla sua completa saturazione" e che per proseguire con le progettazioni "è necessario che i Comuni interessati dal tracciato esprimano un indirizzo chiaro ufficializzandolo con atti formali";
- che, a seguito di richiesta dell'Amministrazione Comunale di Portogruaro, in data 20.06.2012 si è tenuto presso il Municipio di Portogruaro un incontro con i rappresentanti di RFI e ITALFERR S.p.a. rivolto alla Giunta, alla delegazione consiliare allo scopo istituita e ai Consiglieri Comunali tutti per l'approfondimento del progetto

Dato atto

- che il progetto di potenziamento della linea ferroviaria Venezia-Trieste, opera di rilevante interesse nazionale, è da ritenersi strategico per l'intero nord-est;
- che, in particolare per i poli dell'intermodalità e della logistica di Noiari e di East Gate Park le prospettive di modernizzazione, sostenibilità ambientale e sviluppo del trasporto merci offerte dal potenziamento del trasporto ferroviario costituiscono obiettivo irrinunciabile anche in funzione di un

progressivo ed auspicabile trasferimento del traffico merci da gomma a rotaia e per il rilancio economico e occupazionale delle nostre aree;

Impegna il Sindaco e la Giunta

- Ad avviare incontri volti ad informare con completezza e trasparenza i Cittadini e i portatori di interessi potenzialmente coinvolti dall'ipotesi di quadruplicamento della linea Venezia - Trieste.

DELIBERA

- di ribadire la propria contrarietà al cosiddetto tracciato "Litoraneo" che a Portogruaro si affianca all'autostrada A4;
- di esprimere un orientamento favorevole alla proposta del Commissario Straordinario in merito al quadruplicamento della linea ferroviaria esistente VE-TS
- di condividere il nuovo approccio presentato che prevede che il quadruplicamento sia attuato per fasi, solo dopo che la attuale linea, modernizzata e potenziata, avrà raggiunto la sua massima utilizzazione;
- di chiedere la redazione di un nuovo progetto preliminare, da condividere con le Amministrazioni Comunali interessate, per il potenziamento/modernizzazione della linea storica e per il futuro quadruplicamento della stessa da sottoporre ad approvazione;
- di confermare che il tracciato previsto nello studio di prefattibilità presentato il 24 aprile u.s. può costituire una valida alternativa al cosiddetto "tracciato litoraneo" ed essere assunto a riferimento per la progettazione preliminare, fatti salvi i necessari approfondimenti progettuali e avuto conto delle valutazioni/raccomandazioni contenute nell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale di Portogruaro nella seduta del 15/02/2011 particolarmente in merito agli aspetti di riduzione dell'impatto e di mitigazione ambientale;
- di adottare tutte le misure idonee a ridurre il possibile impatto sulle aree urbanizzate là dove esistono le maggiori criticità, valutando anche eventuali soluzioni in galleria.

SBAGLIARE E' UMANO... MA PERSEVERARE E' DIABOLICO!



NEL 2010
IL CONSIGLIO COMUNALE
SULL'ARGOMENTO TAV
HA INVITATO E OSPITATO L'ASSESSORE
ALLE INFRASTRUTTURE DEL VENETO
RENATO CHISSO.

**IL SINDACO HA DEFINITO TALE SCELTA
"OPPORTUNA E NECESSARIA" ***

OGGI RENATO CHISSO SI TROVA IN CARCERE A PISA CON L'ACCUSA DI
CORRUZIONE E CONCUSSIONE NELL'AMBITO DELL'INCHIESTA SULLA
GRANDE OPERA "MOSE" DI VENEZIA



NEL 2014
IL CONSIGLIO COMUNALE
SULL'ARGOMENTO TAV
CONTINUA A RIFIUTARSI
DI INVITARE L'ING. IVAN CICCONI

**IL SINDACO HA AFFERMATO CHE
"IL CONSIGLIO COMUNALE NON E' UNA SEDE PER CONVEGNI"**

L'ING. IVAN CICCONI E' UNO DEI MAGGIORI ESPERTI DI
INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI IN ITALIA.
DIRETTORE DI I.T.A.C.A. (ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA
NEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE) E MEMBRO DEL
COMITATO REGIONALE PER LA TRASPARENZA DEGLI APPALTI E SULLA
SICUREZZA DEI CANTIERI DELLA REGIONE LOMBARDIA. E' STATO CAPO
DELLA SEGRETERIA TECNICA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

* <http://www.comune.portogruaro.ve.it/uploads/varie/>

I terremoti giudiziari su Expo 2015, Mose e le relative «cupole degli appalti» che sono state scoperte dimostrano che i vari Governi susseguitesi in Italia, favorendo e incrementando la costruzione e gestione delle "grandi opere" attraverso strumenti ed organi legislativi ad hoc come il project financing, i commissari straordinari, l'affidamento in concessione, la Legge Obiettivo, hanno creato un sistema perverso all'interno della quale lobby politico-affaristiche, mafie e numerosi partiti di entrambi gli schieramenti hanno sguazzato liberamente a propria esclusiva convenienza intascando miliardi di euro di denaro pubblico, devastando interi territori e riducendo in briciole la democrazia di questo Paese.

Le indagini in corso non ci hanno sorpreso ma sono la conferma di quanto da anni denunciavamo pubblicamente con le nostre iniziative e mobilitazioni. Le "grandi opere" sono un vero nascondiglio d'affari per loschi personaggi che nulla hanno a che fare con il bene del paese.

Mentre tutti gli organi di informazione nazionali parlano di quanto successo, avvalendosi probabilmente della retorica minimizzante di "qualche mela marcia", il Consiglio Comunale di Portogruaro fa passare un Ordine del Giorno¹ dove "richiama e conferma" le precedenti posizioni favorevoli al Tav Venezia-Trieste e chiede a Governo e Regione Veneto di concludere con un provvedimento di rigetto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al "progetto Iltoraneo".

La richiesta del Consiglio Comunale fa emergente una scandalosa ignoranza dei suoi rappresentanti in materia TAV in quanto il procedimento di rigetto della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al tracciato Iltoraneo del 2010 non va posta al Governo o alla Regione Veneto ma alla Commissione Via su verificata incompatibilità ambientale.

**L'ORDINE DEL GIORNO RIGUARDO LA LINEA ALTA VELOCITA' VENEZIA-TRIESTE
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2014
E' DA RIFARE!**

**E' STATO UNO SPRECO DI TEMPO E SOLDI PUBBLICI
DOVUTO ALLA DISINFORMAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI**

Dov'erano Consiglieri e Amministratori del Comune di Portogruaro quando abbiamo realizzato sul territorio decine di momenti informativi e di confronto con esperti qualificati e preparati?

Se fossero stati presenti, non solo avrebbero evitato figuracce su documenti importanti come una delibera di Consiglio Comunale ma saprebbero anche che il problema non è di qualche "mela marcia" o di "tracciato impattante" ma di un sistema perverso delle "Grandi Opere" e del suo complesso di norme ordinarie e straordinarie pensate su misura per promuoverle e gestirle senza trasparenza, lontano dal controllo democratico dei cittadini, estranei ai veri bisogni delle popolazioni, incuranti dei requisiti di sostenibilità ambientale ed economica all'unico scopo di favorire quel "partito del malaffare", la cui composizione ed estensione politico-economica si arricchisce quotidianamente di particolari agghiaccianti grazie alle rivelazioni emerse nel corso delle varie inchieste.

Nel 2010, eravamo ancora lontani dallo scandalo Mose quindi la presenza dell'allora Assessore Chisso in Consiglio Comunale ci poteva anche stare ma alla luce di quanto emerso in questi mesi è necessaria una presa di posizione netta portatrice di una discussione di merito sull'utilità delle Grandi Opere e del Tav Venezia-Trieste in particolare.

Rifiutando, snobbando e spesso ostacolando le istanze che in questi anni abbiamo posto (tutte documentate sul nostro blog <http://notavportogruaro.blogspot.it>), come ad esempio invitare in Consiglio Comunale un esperto come l'Ing. Ivan Cicconi, l'Amministrazione Comunale portogruarese ha di fatto negato la più volte sbandierata idea di democrazia partecipata. Auspichiamo quindi di assistere a un cambio di metodo e forma che apra veramente un percorso di partecipazione attiva per una discussione oggettiva e di merito con la cittadinanza.

¹<http://www.comune.portogruaro.ve.it/uploads/Interrogazioni2014/ODG%20Linea%20AV%20AC%20-%202014.pdf>



PORTOGRUARO I No-Tav contro il Consiglio comunale

«Ordine del giorno al destinatario sbagliato»

PORTOGRUARO - «Il provvedimento di rigetto della procedura di Valutazione di impatto ambientale sul "progetto litoraneo" della Tav Venezia-Trieste è stato chiesto dal Consiglio comunale a Governo e Regione, ma non alla competente commissione Via». I No Tav di Portogruaro ancora all'attacco del Consiglio comunale di Portogruaro sulla Tav nel Veneto Orientale. È notizia di questi giorni che il tracciato litoraneo della Tav è ancora "minacciosamente in piedi" e i No Tav manifestano tutta la loro preoccupazione. «Il Consiglio comunale di Portogruaro ha fatto

passare un ordine del giorno dove "richiama e conferma" le precedenti posizioni favorevoli al Tav Venezia-Trieste e chiede a Governo e Regione Veneto di concludere con un provvedimento di rigetto la procedura di Via relativa al "progetto litoraneo". Questa richiesta fa emergere una scandalosa ignoranza in materia Tav, in quanto il provvedimento di rigetto della procedura di Valutazione di impatto ambientale non andava posta al Governo o alla Regione, ma alla Commissione Via». (m.mar.)

© riproduzione riservata

LA NUOVA VENEZIA - 04 settembre 2014

I "No Tav" di Portogruaro bocchiano la delibera comunale

PORTOGRUARO. «Sbagliare è umano, ma perseverare è diabolico». Il gruppo No Tav Portogruaro torna a chiedere all'amministrazione Bertoncetto «un cambio di metodo e forma che apra veramente un percorso di partecipazione per una discussione oggettiva e di merito con la cittadinanza» sull'Alta Velocità Venezia-Trieste. Il gruppo contesta l'ordine del giorno che il Consiglio ha approvato sul tema il 23 giugno. Per gli attivisti la delibera è da rifare. «Il procedimento di rigetto della procedura di Valutazione d'impatto ambientale relativa al tracciato litoraneo non va posto al governo o alla Regione, ma alla commissione Via su verificata incompatibilità ambientale». (g.mon.)

Link:

<http://nuovavenezia.gelocal.it/cronaca/2014/09/04/news/i-no-tav-di-portogruaro-bocchiano-la-delibera-comunale-1.9874932>

Da: Marson Alexis [portogruaro.segreteriagenerale@adria.it]
Inviato: lunedì 15 settembre 2014 12.57
A: CTVA
Oggetto: Trasmissione Ordine del Giorno su "Linea AV/AC tratta Mestre- Trieste"
Allegati: prot0038145-2014 .PDF

Si trasmette in allegato nota prot. 0038145-2014 in oggetto indicata.

Cordiali saluti

COMUNE DI PORTOGRUARO
Piazza della Repubblica, 1
30026 Portogruaro - Tel. 0421.277225 - Fax 0421.71217

Le informazioni contenute in questa comunicazione e gli eventuali documenti allegati hanno carattere confidenziale e sono ad uso esclusivo del destinatario. Nel caso questa comunicazione Vi sia pervenuta per errore, Vi informiamo che la sua diffusione e riproduzione è contraria alla legge e preghiamo di darci prontamente avviso e di cancellare quanto ricevuto. Grazie.

This e-mail message and any files transmitted with it contain confidential information intended only for the person(s) to whom it is addressed. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any use or distribution of this e-mail is strictly prohibited: please notify the sender and delete the original message. Thank you.

... Sei proprio sicuro che serva stampare questa e-mail?
... Se risparmi carta, l'ambiente guadagna alberi, acqua, energia